

# «La mia vera casa è a Basilea» – l'amore di Johann Peter Hebel per la città sul Reno

Johann Peter Hebel è uno dei più importanti poeti di lingua tedesca della storia. Le sue opere sono considerate vere perle della letteratura mondiale. Legato alla Svizzera per tutta la sua vita, quest'anno Hebel avrebbe compiuto 250 anni. La Posta Svizzera celebra questo teologo e letterato con l'emissione di un francobollo speciale.

Johann Peter Hebel non era svizzero, ma nacque a Basilea il 10 maggio 1760. Rimasto orfano di entrambi i genitori all'età di tredici anni, lo scrittore tedesco lasciò per sempre la città sul Reno, rimanendole tuttavia sempre legato con la mente e con il cuore. Prima di trasferirsi definitivamente a Karlsruhe (nel 1791) continuò a vivere nella vicina Wiesental di Baden e dopo questo periodo riuscì a tornare solo di rado nella regione di Basilea.

## Una dichiarazione d'amore per Basilea

Un'evidente testimonianza della nostalgia di Hebel per la città natale è contenuta in una sua lettera del 1825: «Tra cinque anni avrò settant'anni. A quel punto chiederò la pensione e tornerò a casa. Lo san tutti che la mia vera casa è a Basilea, la seconda prima dell'arco di San Giovanni. E sarebbe proprio la casetta che vorrei acquistare per qualche fiorino, ma non sono un patrizio e quindi l'affitterò [...]» Hebel non riuscì a realizzare questo suo sogno perché morì il 22 settembre 1826 a Schwetzingen.

Johann Peter Hebel venne al mondo in quella famosa «casetta». Suo padre proveniva dal Palatinato, sua madre da Hausen im Wiesental. In estate andavano entrambi a servizio presso una famiglia di patrizi basilesi mentre in inverno vivevano e lavoravano a Hausen come tessitori di lino. Il piccolo Hanspeter, come veniva chiamato Hebel, perse il padre già nel 1761 durante un'epidemia di tifo. Hebel frequentò a Basilea la scuola primaria e nel 1772 anche il semestre estivo presso il ginnasio del Münsterplatz. Passò quindi alla scuola latina di Schopfheim, dove nel 1773 gli giunse da Basilea la notizia che la madre era gravemente ammalata e voleva essere riportata

a Hausen. Non avrebbe più rivisto il suo villaggio: morì infatti a metà strada, sotto gli occhi del figlio e del cocchiere.

## Carriera religiosa

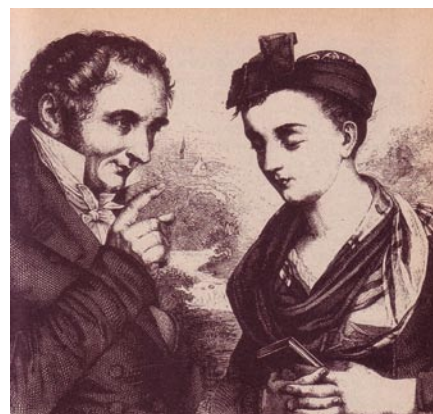
Questo evento forgiò tutta la vita di Hebel e lo lasciò completamente senza radici, dando vita tra l'altro alla famosa poesia sulla caducità delle cose («Die Vergänglichkeit»), che secondo i critici letterari è una delle «grandi ed eterne poesie della letteratura mondiale». Una piccola eredità gli consentì di frequentare il ginnasio a Karlsruhe e di studiare teologia a Erlangen. In seguito lavorò dapprima come istitutore e vicario a Lörrach, per poi dal 1791 fare carriera alla corte di Karlsruhe. Hebel, «nato da genitori poveri ma devoti», finì con l'occupare la più alta carica religiosa del Granducato di Baden. Un risultato duraturo del suo operato fu l'unificazione della chiesa evangelica e luterana, raggiunta nel 1821.

## Inno alla città di Basilea

Oltre al suo lavoro come insegnante, predicatore e politico ecclesiastico, Hebel trovava anche il tempo per scrivere. La sua opera non è voluminosa, ma è importante e plasmata in modo determinante dagli anni trascorsi nella regione di Basilea. Le «Poesie alemanne», pubblicate nel 1803 contro il desiderio di Hebel non a Basilea bensì a Karlsruhe, furono scritte lontano dalla sua patria, ma non avreb-

### Il 2010, l'anno di Hebel

Il 250° anniversario della nascita di Johann Peter Hebel verrà debitamente festeggiato in tutta la regione di Basilea e della Germania meridionale. Sono previste ad esempio letture, concerti ed escursioni dedicate alle opere di Hebel. Trovate ulteriori informazioni su [www.hebelstiftung.ch](http://www.hebelstiftung.ch) nonché su [www.hebeljahr2010.de](http://www.hebeljahr2010.de).



Johann Peter Hebel su un'incisione insieme ad una coetanea. Foto: zvg

bero mai potuto essere scritte senza quest'ultima. Le sue poesie suscitavano da subito grande ammirazione, soprattutto nel principe poeta Johann Wolfgang Goethe. Grazie a Hebel, Basilea ebbe inoltre il suo inno cittadino – «Z Basel an mim Rhy» – e gli attuali tifosi dell'FC Basilea la loro «Baslerlied»!

## Un modello per i colleghi

Con le sue Storie di calendario, che aveva scritto inizialmente per un calendario popolare, Hebel fu un esempio per scrittori del calibro di Jeremias Gotthelf, Gottfried Keller, Peter Bichsel o Bertolt Brecht. Grazie alla pubblicazione del «Tesoretto dell'amico di casa renano», che raccoglie una selezione delle sue prose, la storia di calendario divenne addirittura una forma di letteratura breve a sé stante.

La pubblicazione di molte poesie e storie di calendario nei libri di lettura e anche nei calendari popolari attuali, ha reso Hebel molto famoso. Molte storie sono state anche tradotte in altre lingue, addirittura in giapponese. E le «Storie bibliche» pubblicate nel 1824 sono state tradotte persino in sursilvano, un dialetto retoromancio. Hebel adottò qui uno stile popolaresco simile a quello delle Storie di calendario, che è però al contempo anche uno stile biblico, tra l'altro già noto dai racconti di Jeremias Gotthelf.

Dominik Wunderlin, Basler Hebelstiftung e Hebelbund Lörrach e. V.



Foto: D. Wunderlin

Basilea è sempre stata di grande importanza per Hebel: oggi una targa collocata sulla casa in cui nacque (in basso a destra) ricorda il grande artista. Tuttavia le sue famose «Kalendergeschichten» furono pubblicate in Germania, nel «Rheinländischen Hausfreund» (a sinistra). Foto: ImagePoint/zvg



Motivo su busta primo giorno

Francobollo speciale 250° anniversario della nascita di Johann Peter Hebel

**Vendita**

Filatelia:  
dal 22.4.2010  
fino al 30.6.2011,  
fino ad esaurimento  
delle scorte  
Uffici postali:  
dal 6.5.2010,  
fino ad esaurimento  
delle scorte

**Validità**

illimitata dal 6.5.2010

**Stampa**

offset, 4 colori;  
Cartor Security Printing,  
La Loupe, Francia

**Formati**

Segno di valore:  
33×28 mm  
Foglio: 193×140 mm  
(4 strisce da 5 francobolli)

**Carta**

carta da francobolli  
bianca, senza sbiancante  
ottico, gommatura opaca,  
110 g/m<sup>2</sup>

**Dentellatura**

13¼:13½

**Progettista**

Christian Kitzmüller,  
Bülach (ZH)

**Annullo giorno  
di emissione**

